

Ti ritrovo ogni volta

hy ju

Poesie religiose

29 poesie

Scrivere

Ti ritrovo ogni volta

Spirituali (13/07/2012)



Persona
che spezza il pane
davanti a me

e avanza nella polvere
con me

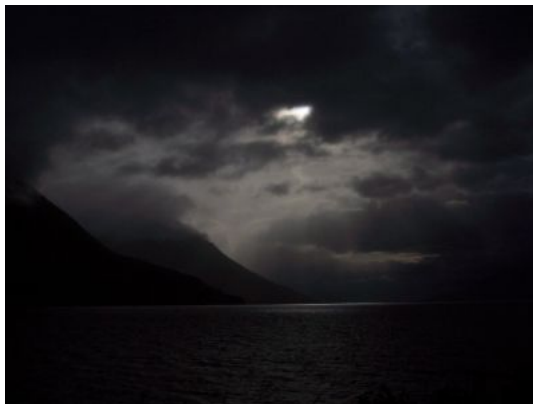
Persona
che brinda nella festa
lavora e suda e non riposa

e assetata
chiede
-a me!-
acqua dal pozzo

E' te
che ho incontrato

Eri
e sei
ogni volta

Tu



* * *

Dio che segreto sorgi
dalle segrete tenebre

strada infinita
a cui tutto tende

ragione ultima
profondissima essenza

di cui tutto è fatto
in cui tutto si compie

tu che nessuno conosce

eterno amante tu
di ogni tua creatura

Ave Mary

Donne (05/02/2012)



Cosa mai han visto
gli occhi tuoi Maria

del figlio del mondo
il sangue riverso
e la sua estrema sembianza

Cosa hanno udito mai
le orecchie tue Maria

il lamento e l'alito
umano fino all'ultimo
di quel Dio che in te avevi

Cosa hai potuto
nella tua fragile piccolezza

Donna della pena
che tutto l'amore
ci hai insegnato

Il grembo offerto
il dono totale

Fino allo star salda
sostegno inerme

di tuo figlio
morente

La prima notte di Gesù

Spirituali (24/12/2011)



Dormi figlio del mondo
riposa sul grembo di tua madre
Non è questa l'ora di miracoli e parabole
Non è arrivato il giorno in cui verserai il tuo sangue
Riposa gigante minuscolo
Futuro dell'umanità
Stasera resta quieto bambino nell'abbraccio più dolce
che mai uomo vide



di averti riconosciuto
al settimo chilometro

che mentre t'inchiodavano
si sgretolava il legno

l'annuncio essersi lanciato
invece del tuo grido

e nel gettare a terra
la tua scomposta sembianza

ricominciava da zero
la storia dell'uomo



L'uomo è brandello di cielo
sparso a caso
sulla terra arsa

Lampo di vita
lanciato nel vuoto
verso qualsiasi orizzonte

rivolo di gioia
e grumo d'ansie

L'uomo è l'infinito domandare
speso ogni momento
nella ricerca fitta

E' il sorprendersi senza posa
per ciò che non basta
una vita
a trovare risposta

Senza arrendersi

si china sulle sue speranze
cerca nella vita piena
e trema e ama
e sa che tutto questo vale

Sabbia -la storia che stiamo creando

Riflessioni (20/05/2012)



è nell'aridità dell'io
il deserto dell'uomo

in un mondo
distrutto dal nichilismo
brancola
bendato dal nulla

dispera perduto
nell'inganno del non essere

il vero protagonista
della storia
non si riconosce più

a tentoni cerca
senza fede
il suo cuore

Controluce pomeridiana

Spirituali (18/04/2011)



*Non ho più fretta
Nella penombra dell'ovattata controluce pomeridiana
Ascolto ogni intimo silenzio*

*Oltre le mie pareti le vite degli altri
Ascolto i loro mattini
Porte aperte e richiuse le sere*

-tutto un vivermi attorno che m'acquieta-

*Non ho più paura
Nella calma disperazione di questo abbandono*

*Ogni passo nel loro corridoio
è sul mio soffitto
Le lampadine delle loro stanze
illuminano la mia*

Siamo insieme nella medesima vita

Non sono più sola



quando sei povero

hai pensieri
di povero

fai azioni
da povero

e non hai voglia
d'avere attorno

nemmeno un cane



*

E' nello stare sui tuoi passi

che consisto

Questa sequela

mi sostanzia

Sto salda

nel nostro cammino

insieme

Così amo lo stesso amore

che ami tu

e amo te

che ami me

in questa carità che ci affratella



Demolita forma
s'acquieta imperfetta

in una curva
della pietra

-o in me-

decimata
resa d'insonnie

Chino l'anima
le mani giungo

-è allora-

che in me
è la gioia

dal centro del tempo

intuisco quella stessa
forza che avrò

che avevo

La strega santa

Donne (03/05/2011)



E' la terza decisione
che ha nome di luna

e la strega gemella
va al rogo da santa

è un sapere maggiore
che ha ombra d'arcano

e la signora oscura
mette al balcone la brama

di contese e agguati
d'assalti e assedi

tu resisterai fino all'estremo
tu salverai il suo regno

e poi brucerai in Paradiso



Dagli schieramenti
e dalle squadre
mio Dio salvami

Lasciami ancora
una testa
e se considerando
il mio facile entusiasmo

nel vuoto
mi gettassi
anche pur sempre
la possibilità di sbagliare
lasciami

Dall'irreprensibilità
e dal rigore logico
mio Dio di sempre
salvami

Ch'io possa sempre dire
a qualcuno
ti voglio bene
senza aspettarmi
niente in cambio

Che io ogni giorno trovi
attorno a me volti umani
in cui ammirata
perdermi

e miei fratelli nel mondo
da cui lasciarmi innamorare



E se fosse vero?

Se fosse vero davvero?

La tenebra
come il sudario
che t'avvolse

e Tu
che ti risusciti vivo

tornato dall'abisso



ti prego dimmi
perché
mi hai

pretesa qui

Tu che
con tutte
le tue forze
mi cerchi

Tu che
con ogni
umana voce
mi chiami

Il mio pensiero a Te

Spirituali (22/11/2012)

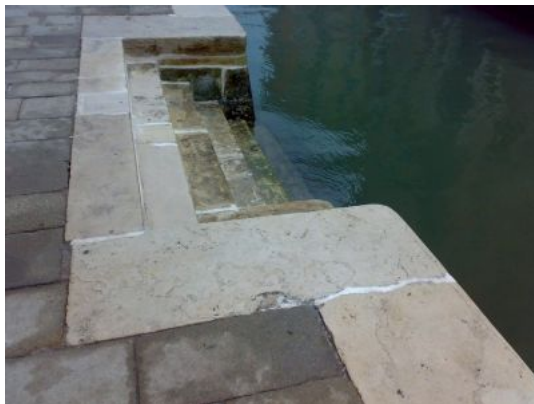


-

Rivolgo gli occhi -ieri impavidi-ora ancora
ne gli abissi d' un altro uomo
Sul mondo desolato
scafandro Gemello mio

La bianca linea di pietre

Spirituali (20/05/2014)



Un piede dietro l'altro bambina seguivo dondol
ante la bianca linea di pietra a bordo d'acqua
Eri in quelle dolci brezze della mia prima età
e fin dai miei giochi di bimba c'eri tu in me
Non mi lasciasti un solo istante neanche quando
tremavo nelle carezze d'angoscia Sei la mano sul m
io cuore l'amore che dà senso anche al dolore
Un piede dietro l'altro come da bambina anche sc
alza e fredda seguirò ad amarti come tu già
hai amato me

Il rimpianto di Marta

Spirituali (15/02/2015)



Lava ora com'è sera di campane la tunicadalle
arie d'agosto illuminataun solo gesto avrebb
e potutonon bastare ma almeno provarepiuttost
o che accadesseLa tua fibbia rivolta nelle pi
etree al lago i sandali slacciatiLa pesca di
ieri domani perdutada zuppa salataNon avrei d
ovutolasciarti alla strada lontanaconoscendo
di brigantaglia la polvereParola vera consegn
astiai capelli legandomelasotto il ciglio met
tendomelaIndegna io come ho potutolasciarti n
el mattino andareper saperti oraa quella forc
a appesocome il peggiore dei ladri

Davanti a un quadro di Millet

Amore (01/05/2015)

Il gesto antico della madre che soffia sulla manina
prima di darla al figlio in una penombra calda
avvolta di armonia. Lo splendore delle cose
autentiche, quel mistero profondo che governa
il più piccolo moto del cuore umano

Nel poco di luce rimasta
risaltano le strategie di gioco

Alle lusinghe del moralismo
si cede da anziani più facilmente

Perciò perché nulla cambi
mentre tutto cambia
si sa, è al più debole
sul più debole
che il peso si deve caricare

Ma non temeva il Sinedrio
chi parlò al pozzo con la Samaritana

Ma non considerò la tradizione
chi fermò quanti l'adultera lapidavano

E non sentiva nemici
nemmeno quelli che lo crocefiggevano
ma fratelli
di uno stesso padre figli

Nel poco di luce rimasta
solo questa luce
vorrei riuscire a guardare

Hai ricolmatodi paceil mio doloreperché hai a
vutopietà delle mie lacrimemio DioSul mio lam
entohai distesola tua quieteperché hai ascolt
atola mia domanda di speranzaSei la stella ov
eogni tenebra è letizia



Ma poi conduce sempre in uno stesso luogo la strada di ieri il corso del fiume la rotaia che trascina Costante e ostinato tendendo la rotta verso la direzione delle stelle Non oppongo resistenza

Nient'altro al mondo
cerca Dio come l'uomo

Non fa di noi
esseri superiori

Ogni altra creatura
non si affanna

Riposa già quieta
e si abbandona

nel respiro dell'infinito



Guarda, mette rami
ché non ha mani
non ha radici

Cresce nell'aria
verso il cielo

ché non ha zolla
non ha terra
che gli basti

Sei sempre stato qui
stella della notte

 dono
che tutti abbiamo ricevuto

 Sei ancora qui
aspettando di venir accolto

 dono
che tutti abbiamo calpestato

 Non trovava posto
quella notte la tua mamma
e ancora non ne ha uno

 Da sempre sei qui
 dove sei nato
nello sporco delle pecore

 Mendicando la luce
dal buio delle nostre menti

hy ju

present simple

Indice

Ti ritrovo ogni volta	2
La parola Dio	4
Ave Mary	6
La prima notte di Gesù	8
Dicono	9
L'uomo	10
Sabbia -la storia che stiamo creando	12
Controluce pomeridiana	14
Povert�	16
Fraternit�	17
Demolita forma	18
La strega santa	20
Preghiera	22
Ipotesi	24
Senza risposta	25
Il mio pensiero a Te	26
La bianca linea di pietre	27
Il rimpianto di Marta	28
Davanti a un quadro di Millet	29
Luce	30
Letizia	31
La strada	32
Creature	33
Rami	34
Dono	35
hy ju	36